

*Che cosa cambia. Procedure più snelle e tempi di risposta più rapidi per i cittadini. Firmato un protocollo operativo tra Regione e Inps*

Dal 1° gennaio 2010 le domande per ottenere i benefici in materia di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità, dovranno essere presentate all'Inps. Le nuove disposizioni di legge hanno modificato il processo di riconoscimento di tali benefici, coordinando le fasi amministrativa e sanitaria per ridurre i tempi di erogazione delle prestazioni. Attualmente, infatti, le competenze sono suddivise tra tre soggetti: la Asl che effettua l'accertamento sanitario, il Comune che agisce in via amministrativa come ente concessore e l'Inps che interviene con le proprie Commissioni mediche provinciali e come ente pagatore.

Dal prossimo gennaio, l'Inps gestirà il processo dell'invalidità civile in collaborazione con le Asl secondo quanto specificato nel protocollo approvato ieri dalla giunta regionale, e poi siglato dalle parti, che recepisce le nuove disposizioni nazionali e definisce alcune specificità regionali.

Le domande dovranno essere presentate all'Inps direttamente dal cittadino o per il tramite degli Enti di patronato. L'Istituto trasmetterà le domande ricevute alle Asl, le cui Commissioni mediche, integrate da un medico dell'Inps, continueranno a svolgere le verifiche sanitarie.

All'Istituto spetterà l'accertamento definitivo dello stato invalidante e anche la presenza nei procedimenti giurisdizionali civili relativi a prestazioni sanitarie previdenziali ed assistenziali.

Si presume che questo passaggio di competenze possa comportare benefici per i cittadini, poiché l'intero processo è sostenuto da una procedura informatica che consente trasparenza e tracciabilità, con una semplificazione delle fasi che permetteranno di ridurre i tempi di riconoscimento dello stato invalidante e di erogazione delle provvidenze economiche entro i 120 giorni. Tempi che nel corso degli anni, grazie al lavoro svolto dalle Asl, sono stati già notevolmente ridotti.

#### La fase transitoria

Le nuove disposizioni nazionali prevedono che le domande debbano essere trasmesse all'Inps esclusivamente per via telematica, tramite collegamento internet al sito [www.inps.it](http://www.inps.it), direttamente dal cittadino interessato o tramite gli Enti di Patronato.

Nella prima fase, però, la sede provinciale dell'Inps ha fatto sapere che le domande potranno essere presentate su modello cartaceo presso gli sportelli Inps locali, e più precisamente ad Arezzo, in Via XXV Aprile 18, nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 08,30 alle ore 12,00
- il martedì ed il giovedì anche dalle ore 14,30 alle 16,30.